

zioni per camion, date le ridotte formalità di spedizione, la comodità, la facilità di carico e scarico direttamente in magazzino, ecc.

Per cui non crediamo inutile che si debba predisporre un largo piano di facilitazioni in questo senso, specie dopo l'eventuale completa attuazione della camionabile Genova-Torino-Milano che collegando a triangolo le tre città, mentre indubbiamente favorirà anche Milano servirà a Torino in modo specialissimo per superare il plesso delle Langhe, che rappresentò sempre un discreto ostacolo alle rapide comunicazioni con la Liguria.

Ma questo programma che si sta attuando per volere del Duce e a favore di Torino deve essere perseguito ulteriormente da noi mediante quei mezzi che possono migliorare l'economicità dei trasporti, aumentando non solo la velocità oraria, affinché sia eliminato il guaio che le comunicazioni da e per Torino, a minor tragitto, risultino più lente che passando ad esempio per Milano, ma modificando ancora tariffe e orari in modo da creare sempre più quei rapporti di convenienza che spingono il commercio e il movimento verso la nostra città.

Non crediamo opportuno di approfondire in questa sede il problema; ad altri con competenza specifica maggiore il compito di studiare gli eventuali progetti di miglioramento.

Un perfezionamento dei nostri trasporti da e per Torino deve avere per fine di migliorare le comunicazioni internazionali, ossia quelle verso il mare (e qui la camionabile avrà un'importanza prevalente) e quelle coi valichi alpini. Il traforo del Monte Bianco attualmente in studio sembra essere per noi di immensa importanza, per il collegamento con la Francia, ma già voci discordi si sentono per l'utilità *per noi* di detto traforo.

Si sostiene che esso non farà che favorire ulteriormente Milano perchè la strada è più direttamente a contatto con Milano che non Torino, sia per la posizione un po' troppo eccentrica della nostra città, sia per la presenza di altre strade nazionali dell'Europa Centrale e dell'Italia Centrale confluenti direttamente a Milano. Non sarebbe nello stile del nostro tempo adagiarsi a fatti compiuti o non reagire dinanzi alle eventualità future: l'accesso all'esterno è per noi di capitale importanza: un miglior aggiustamento negli orari, un collegamento più rapido con le altre linee, un favore nelle tariffe, un perfezionamento nelle strade e sistemi di trasporto potrà tuttavia almeno in parte compensare la sfavorevole posizione di Torino.

Ma a parte queste considerazioni, il traforo stradale del Monte Bianco comporta sicuramente una serie di vantaggi per Torino, se accompagnato da una re-

visione delle comunicazioni con la Valle d'Aosta. È noto, e una relazione dell'ing. Garelo lo ribadisce, come Torino attenda dalla revisione delle comunicazioni stradali lungo la Valle Soana la soluzione del problema. La strada Torino-Campiglia-Cogne-Aymavilles rappresenterebbe il naturale allacciamento con la nuova radiale del Monte Bianco e quindi ci porrebbe in più diretta comunicazione con essa eliminando le possibilità di svio del traffico per Milano. Giustamente fu rilevato che tuttavia questo progetto non basta: bisogna che esso sia integrato da un più economico, più rapido allacciamento con Ivrea mediante un collegamento che eviti o il braccio di Chivasso o quello di Castellamonte. Solo in tal modo l'eccentricità di Torino può venir attenuata e così possano venir potenziati i vantaggi della camionabile Torino-Genova.

Ci rimane ancora da dire poche cose su un tema che per Torino assume un'importanza somma: *l'istruzione professionale*. È noto come la nostra città vanti un primato indiscusso e i risultati si profilino ogni anno più favorevoli. Non sarebbe male, però a nostro avviso, che tutto il complesso dell'istruzione tecnica serale fosse riesaminata a fine di conferire un indirizzo più unitario per evitare sperperi, dopioni, sfridi a tutto danno dell'educazione nazionale.

Crediamo che non tutti i programmi siano all'altezza del compito ed alcuni di essi forse antiquati o comunque sorpassati: una revisione di essi per adeguarli alle necessità del momento sarebbe opportuna; così pure sarebbe opportuno una revisione dell'elemento insegnante specializzato là ove fosse necessario, il che potrebbe aumentare l'efficienza e il rendimento della scuola.

ANT. FOSS.

